



## MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA GRUPPO UDINESE

A nome del gruppo udinese del MCE ringrazio le organizzatrici per averci invitate ad aprire questo vostro Convegno, che consideriamo particolarmente importante e originale perché pone al centro non relazioni di esperti (che comunque ci sono), ma l'**esperienza di un gruppo di insegnanti**. Queste insegnanti, coadiuvate da formatrici provenienti a loro volta dal mondo della scuola, dopo aver formulato delle ipotesi di lavoro nel laboratorio con cui è iniziato il percorso di ricerca, le hanno messe alla prova nel lavoro in classe; hanno osservato, valutato e discusso assieme i risultati in una relazione continua fra ricerca e azione. La loro esperienza fa capire che **quello dell'insegnante è sempre un lavoro di ricerca**, perché ogni teoria pedagogica, ogni proposta didattica deve misurarsi con la realtà sempre diversa e "unica" dei bambini e delle bambine, che sono persone, con corpo, mente, emozioni e cultura ed è nostro compito accompagnarle in un processo di **apprendimento che è ricerca di sé e del mondo**.

Il termine "ricerca" è centrale anche per il MCE, l'associazione che presenta questo convegno e di cui questo convegno sarà la migliore presentazione. Il MCE, ispirandosi alle teorie pedagogiche di Freinet, propone un modello di educazione attiva, il cui fine è la formazione di persone capaci di porsi domande, di riflettere, di cercare autonomamente risposte razionalmente fondate: è la formazione di futuri cittadini consapevoli, responsabili delle proprie scelte, fondamentale premessa per la costruzione di ogni forma di democrazia.

Il Gruppo udinese del MCE non ha avuto parte nel lavoro che oggi verrà presentato, ma a sua volta ha scelto già dallo scorso anno di **centrare sul tema della ricerca** il Laboratorio di formazione che ogni anno organizza, presentando esperienze di ricerca realizzate in diversi ordini di scuola e ambiti disciplinari: ricerca d'ambiente, storico antropologica, linguistica, corporea. Quest'anno riprenderemo lo stesso tema, presentando esperienze in discipline differenti, fra cui la matematica e le scienze e certamente il lavoro che oggi sarà presentato diverrà materiale prezioso per il nostro laboratorio. A questo proposito vogliamo sottolineare la grande importanza della **documentazione**: come documentare, presentare e trasmettere un lavoro svolto a scuola in modo che non rimanga chiuso tra le pareti di un'aula ma possa circolare e arricchire la comunità scolastica, e, perché no, anche la comunità civile. Anche questo è un tema che intendiamo approfondire nel nostro laboratorio.

Certamente da questa mattinata usciremo con nuove ipotesi di lavoro e anche per questo ringraziamo nuovamente le organizzatrici e le protagoniste di questo Convegno.

**Anna Citroni**

**[annacitroni@virgilio.it](mailto:annacitroni@virgilio.it)**